

CICLISMO L'INTERVISTA

Coppa Italia in 17 regioni Che ripartenza «Un 2026 ricco»

Pella, presidente della Lega, lancia le novità:
«Il grande ciclismo sempre più nel territorio»

di **STEFANO ARCOBELLI**

L'anno che verrà, l'anno della ripartenza sarà davvero speciale per il ciclismo italiano. Basti pensare, che soltanto nella Coppa Italia delle regioni 18 delle 21 corse sono considerate «tra le cento più belle del mondo» afferma orgoglioso Roberto Pella, presidente della Lega Pro. Il calendario preannuncia insomma un'attività piena, intensa, e «standard superiori».

Presidente, sarà speciale la ripartenza del ciclismo italiano?

«Il 2026 sarà l'anno delle celebrazioni per l'80° anniversario della nascita della Repubblica e ci prepariamo a ricordare questo momento fondato per il nostro Paese: furono infatti Fausto Coppi e Gino Bartali nel 1946 a risvegliare i sogni e la passione dei tifosi. Alle loro figure saranno quindi dedicati, durante le corse, momenti culturali, sportivi, sociali per rivivere insieme indimenticabili giornate di storia del ciclismo. Saranno coinvolti campioni del passato e del presente».

Più gare più entusiasmo ma anche più impegno organizzativo?

«Abbiamo messo insieme un livello superiore di eccellenza, ora bisogna far sì che le corse crescano di più in standard organizzativi e qualitativi. Abbiamo equiparato i montepremi di uomini e donne, si alzerà la graduatoria del

2025 e c'è una forte sinergia con Rcs. I dati di quest'anno aiutano a cominciare dalle ultime gare, come hanno dimostrato Del Toro, Yates, e la presenza al top delle donne come la Longo Borghini».

Le giornate di gara passano da 66 a 82: tra le nuove corse il Giro della Magna Grecia, la Lione-Torino, il ritorno del Giro della Sardegna, il Giro del Lazio e i Criterium dopo il Giro d'Italia.

«Abbiamo lavorato per la crescita e la valorizzazione delle competizioni. Le Regioni coinvolte dal Progetto passano da 11 a 17 con l'ingresso di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia e di un'altra regione in via di definizione. L'obiettivo 2027 rimane quello di portare il grande ciclismo in tutte le 20 Regioni. Questo traguardo è stato possibile grazie alla credibilità internazionale della Lega e tutto il sistema coinvolto».

Le relazioni con l'Uci?

«L'Uci ha assegnato le nuove date riconoscendo il valore del nostro movimento e rafforzando la reputazione e la visibilità del ciclismo italiano nel mondo. Voglio ringraziare per la fiducia il Presidente Uci, David Lappartient, il Presidente Uci, il nostro Enrico Della Casa a cui va il mio più grande riconoscimento, e la Federciclismo che ci supporta».

In termini di visibilità quali sono le previsioni?

«Grazie alla sinergia con la Rai abbiamo superato i 100 milioni di spettatori e una copertura in oltre 150 Paesi, garantendo una visibilità senza precedenti. Nel 2026 promuoveremo campagne su sicurezza stradale, salute, corretti stili di vita e alimentazione contro la violenza sulle donne».

Com'è il rapporto con le istituzioni?

«Siamo orgogliosi del fatto che le



Tricolore tra la folla Filippo Conca, 27 anni, campione italiano, alla Coppa Bernocchi, prova di Coppa Italia delle Regioni

HA DETTO

Saranno organizzati eventi con i campioni in modo da ricordare l'80° della Repubblica e il ruolo storico del ciclismo

Grazie a Rcs che fa vivere il Giro d'Italia e due corse monumento siamo posizionati al massimo livello nel mondo

Roberto Pella
presidente della Lega professionisti

IL NUMERO

50

Prove di Coppa nel 2026

Passano da 66 a 82, con un aumento di 16 giorni, le giornate di gara nel 2026 rispetto al 2025. Le prove di Coppa Italia delle Regioni aumentano da 31 a 50 (donne comprese)

CALENDARIO

Le nuove corse

Il 2026 delle corse italiane scatterà il 25 febbraio con il Giro di Sardegna. La Coppa Italia delle Regioni si concluderà il 18 ottobre con la Veneto Classic. Ecco i nuovi appuntamenti in calendario:

25 febbraio-1 marzo
Giro di Sardegna (5 giornate)

12-16 aprile
Giro della Magna Grecia (5 giornate)

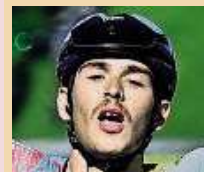
1-2-3 giugno
Criterium

1-3 luglio
Lione Torino (3 giornate)

19 settembre
GP Lazio

PARTENZA ALLE 10.40

**“Tessile e Moda”:
c'è Scaroni,
si arriva a Oropa**



Astana Christian Scaroni, 27

Oggi è in programma il Trofeo Tessile e Moda, nuova corsa per professionisti: 170,9 km con partenza da Valdengo (ore 10.40) e arrivo a Oropa, a 1153 metri, dopo 11 km di salita. Delle 18 squadre al via, 4 sono World Tour: Alpecin-Deceuninck, Ef Education-EasyPost, Uae Emirates Xrg, Xds Astana. Tra i partenti Adam Yates, Pavel Sivakov e Jay Vine (Uae Emirates). L'Astana punterà invece sugli italiani Lorenzo Fortunato (al Giro 2021 vittoria di tappa sullo Zoncolan), Simone Velasco (campione italiano nel 2023) e il leader di Coppa Italia Christian Scaroni. Sullo stesso arrivo — dopo 95 km di corsa — anche la gara femminile che vedrà al via Elisa Longo Borghini.

E come va con le squadre e gli organizzatori italiani?

«Per crescere abbiamo fatto

● RIPRODUZIONE RISERVATA



Leader
Roberto Pella, 55 anni, biellese, è presidente della Lega ciclismo professionisti dal 29 aprile 2024. Imprenditore tessile, sindaco di Valdengo e deputato

Il sostegno delle istituzioni

Abodi e Fedriga: «Nuove opportunità e più entusiasmo»

Il ministro: «Ora la Coppa racconta tutta l'Italia». Il presidente del Friuli: «Il ciclismo, sport che unisce il Paese»

Arrivano dichiarazioni di importante sostegno all'attività della Lega ciclismo da parte del ministro per lo Sport, Andrea Abodi, e da Massimiliano Fedriga, presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome. «L'allargamento del perimetro territoriale della Coppa Italia delle Regioni e l'incremento delle gare in calendario testimoniano — afferma Abodi — la capacità della Lega Ciclismo di promuovere e diffondere un'affascinante sport popolare, che ha

radici e tradizioni profonde nella nostra Nazione e rappresenta, attraversandola sulle due ruote, un modo unico per raccontarla in tutte le sue bellezze. Il coinvolgimento nel programma 2025-26 di 5 nuove regioni, arrivando a 16, testimonia la volontà di rispettare l'impegno preso in sede di presentazione della Coppa di coprire tutta l'Italia. Ideare e attuare dei progetti sportivi di questa portata dedicati ai giovani arricchisce ulteriormente il ventaglio di opportunità che lo sport di alto li-



Ministro e Governatore Andrea Abodi, 65, e Massimiliano Fedriga, 45

vello offre per la crescita della base, promuovendo non solo i valori dello Sport, ma anche la cultura della bicicletta come mezzo di mobilità sostenibile». Fedriga, governatore del Friuli Venezia



Giulia, sottolinea: «Il successo dell'edizione della Coppa Italia delle Regioni che si sta per concludere testimonia quanto entusiasmo ci sia intorno al mondo del ciclismo. Questo è uno sport capace

di unire l'Italia come pochi altri: vive nei territori e li fa vivere, valorizzandone la storia, la cultura e le comunità. Come Conferenza delle Regioni crediamo fortemente in questi valori, che rappresentano l'anima di questa manifestazione».

Valorizzazione «Grazie all'impegno della Lega del ciclismo professionistico e del suo presidente, l'onorevole Roberto Pella, siamo felici di valorizzare ancora di più questo progetto sportivo — continua Fedriga —. La prossima edizione della Coppa Italia delle Regioni sarà arricchita da nuove tappe e toccherà tutto il territorio, con una particolare espansione

verso il Sud, con il Giro della Magna Grecia, il Giro della Sardegna, il Giro del Mediterraneo in Rosa e altri percorsi che continueranno a far scoprire le bellezze dei nostri territori». Infine il Governatore parla del ciclismo femminile: «Il calendario della Coppa Italia delle Regioni crescerà sempre di più, con una partecipazione inclusiva e attenta ai talenti emergenti. Siamo orgogliosi di dare spazio e visibilità al ciclismo femminile, con competizioni dedicate che celebrano talento, passione e determinazione. Il nostro obiettivo è quello di sostenere le giovani campionesse e i giovani campioni di domani».

● RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz